

## **VALIDAZIONE DATI TRASMESSI E PROCEDURA DI DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI TARIFFARIE DEL GESTORE COSMARI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PEF AI SENSI DEL MTR DI CUI ALLA DELIBERA ARERA N. 443/2019/R/RIF**

### **1. PREMESSA**

La presente relazione descrive le procedure adottate ai fini della validazione dei dati trasmessi dalla società COSMARI Srl, gestore unico del servizio integrato dei rifiuti nell'ATA 3 Macerata, ai fini della predisposizione dell'aggiornamento dei Piani Economici e Finanziari (PEF) comunali per l'anno 2021, coerentemente con le disposizioni del "*Metodo Tariffario del servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021*", allegato alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif (da ora MTR), successivamente modificato con Delibere n. 238/2020/R/rif e n. 493/2020/R/rif.

Con nota prot. n. 100 del 09.02.2021 l'ATA 3 Macerata, ovvero l'Ente Territorialmente Competente (ETC) alla definizione dei PEF del servizio integrato dei rifiuti per i 56 comuni ricadenti nella Provincia di Macerata, ha richiesto alla società COSMARI Srl i dati di natura tecnica, economica e finanziaria, nonché la documentazione di corredo necessari per predisporre l'istruttoria in oggetto. Al fine di semplificare la procedura, alla richiesta di cui al punto precedente, è stato allegato un file Excel contenente una serie di tabelle per la rilevazione dei seguenti dati:

- I costi ed i ricavi della gestione integrata dei rifiuti afferenti all'annualità 2019, suddivisi per componente tariffaria, nonché per comune;
- L'elenco dei cespiti in esercizio fino al 31 dicembre 2019, acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.
- Le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre 2019, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by;

- Altri dati di natura finanziaria, economica e patrimoniale propedeutici al calcolo delle tariffe (es. fondi accantonamento, dismissioni, oneri locali, ecc.)

L'azienda ha dato pieno riscontro all'istanza dell'ATA 3 Macerata nei tempi stabiliti provvedendo a ritrasmettere il file Excel debitamente compilato ed allegando, come da richiesta, la seguente ulteriore documentazione:

- una relazione di accompagnamento nella quale sono indicate le informazioni rilevanti, in particolare quelle riportate nei primi 3 capitoli della relazione tipo di cui all'Appendice n. 2 della Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif,
- le fonti documentali obbligatorie, tra le quali il bilancio d'esercizio 2019 e il libro cespiti relativi al medesimo anno;
- una dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante attestante la corrispondenza dei dati trasmessi alle fonti documentali obbligatorie.

## 2. PROCEDURA DI VALIDAZIONE

A seguito della documentazione trasmessa dal gestore, l'ETC ha avviato il processo di validazione che ha avuto le seguenti 3 fasi:

### a) *Analisi di corrispondenza dei costi operativi alle fonti documentali obbligatorie.*

La prima fase di validazione è consistita nel verificare la corrispondenza dei dati trasmessi dal gestore alle fonti documentali obbligatorie, in coerenza con le disposizioni dei seguenti articoli del MTR:

- art. 6 del MTR: *“i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a {2020,2021} per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie”;*
- art. 15 del MTR: *“i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie”.*

Con riferimento alla validazione dei dati dell'anno 2017, sono stati ripresi i dati rendicontati lo scorso anno dal gestore. Ai fini della procedura di validazione degli stessi, si rimanda alle relazioni di validazione predisposte in occasione dell'approvazione dei PEF 2020.

Con riferimento ai dati contabili del 2019, l'ETC ha in primo luogo verificato che il totale dei costi operativi 2019 riportati nelle tabelle di rilevazione, suddivisi per tipologia di servizio, trovasse piena corrispondenza con i corrispondenti dati rendicontati nel Bilancio d'esercizio dell'anno 2019. Nelle tabelle di seguito si riportano gli esiti di detta analisi, attestandone una piena e completa corrispondenza.

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2019	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.268.299	-	9.240.181	-	50.508.480	50.508.480	-
A2) Variazioni rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-
A5) Altri ricavi e proventi	-	-	1.123.298	-	1.123.298	1.123.298	-
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>41.268.299</b>	<b>-</b>	<b>10.363.479</b>	<b>-</b>	<b>51.631.778</b>	<b>51.631.778</b>	<b>-</b>
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2019	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.795.267	-	502.804	-	7.298.071	7.298.071	-
B7) Per servizi	7.990.051	-	5.875.547	-	13.865.598	13.865.598	-
B8) Per godimento beni di terzi	2.146.416	-	509.645	-	2.656.061	2.656.061	-
B9) Per il personale	19.757.270	-	1.199.303	-	20.956.573	20.956.573	-
B10.d) Accantonamenti per svalutazione dei crediti	-	-	-	-	-	-	-
B11) Variazione delle rimanenze	51.024	-	3.164	-	54.188	54.188	-
B12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-
B13) Altri accantonamenti	-	-	-	412.571	412.571	412.571	-
B14) Oneri diversi di gestione	1.511.169	-	123.642	-	1.634.811	1.634.811	-
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>38.149.148</b>	<b>-</b>	<b>8.207.777</b>	<b>412.571</b>	<b>45.944.354</b>	<b>45.944.355</b>	<b>-</b>

Tabella n. 1 – Analisi corrispondenza bilancio COSMARI 2019

Con riferimento all'unica mancata squadratura relativa al costo "B12 – Altri accantonamenti", il gestore ha dettagliatamente motivato nella relazione allegata alla trasmissione dei dati, la natura straordinaria della posta che pertanto non deve essere considerata ai fini dell'aggiornamento del PEF 2021.

**b) Analisi di congruità costi operativi alla disciplina introdotta con il MTR.**

La seconda fase di validazione dei dati 2019 è stata quella di verificare la corretta allocazione delle poste di costo ai servizi corrispondenti secondo le indicazioni fornite nel MTR. Nella tabella seguente, partendo dal bilancio di verifica 2019 si riporta un prospetto di riconciliazione dove si definiscono e si quantificano gli importi da assegnare a ciascuna componente tariffaria (al netto delle voci di natura patrimoniale delle quali si parlerà diffusamente nei prossimi paragrafi).

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CGG	COal	Attività extraRU	Attività extra perimetro	Totale 2019
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>										
B6 Per materie prime	840.060	939.963	421.392	3.967.541	604.099	22.212	-	-	502.804	<b>7.298.071</b>
B7 Per servizi	462.388	613.186	2.503.295	2.206.377	1.177.462	972.792	54.551	-	5.875.548	<b>13.865.599</b>
B8 Per godimento beni di terzi	378.842	434.640	29.013	1.075.964	219.570	8.388	-	-	509.645	<b>2.656.061</b>
B9 Per il personale	1.705.270	3.270.024	709.785	10.439.206	2.190.185	1.442.798	-	-	1.199.303	<b>20.956.573</b>
B10 Accantonamenti svalut. crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11 Variazione delle rimanenze	-	- 16.461	- 7.267	- 46.476	19.179	-	-	-	- 3.164	- <b>54.188</b>
B12 Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 Oneri diversi di gestione	4.145	17.179	4.313	69.662	6.341	72.817	1.336.711	-	123.642	<b>1.634.811</b>
<b>Totale costi</b>	<b>3.390.706</b>	<b>5.258.531</b>	<b>3.660.530</b>	<b>17.712.275</b>	<b>4.216.836</b>	<b>2.519.008</b>	<b>1.391.262</b>	-	<b>8.207.778</b>	<b>46.356.926</b>
Poste rettificative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Costi riconosciuti</b>	<b>3.390.706</b>	<b>5.258.531</b>	<b>3.660.530</b>	<b>17.712.275</b>	<b>4.216.836</b>	<b>2.519.008</b>	<b>1.391.262</b>	-	<b>8.207.778</b>	<b>46.356.926</b>

Tabella n. 2 – Analisi congruità costi bilancio COSMARI 2019

Sulla base dei dati trasmessi dal gestore si evidenzia:

- l'assenza di poste rettificative, così come definite nell'art. 1 del MTR.
- Una piena corrispondenza tra il totale dei costi rendicontati nel bilancio 2019 e la sommatoria dei costi riconosciuti e riallocati tra le singole componenti tariffarie relative ai diversi servizi della filiera del ciclo integrato dei rifiuti e quelli esclusi in quanto attività non ricompresa nel perimetro di gestione dei rifiuti urbani così come definito nel MTR (al netto della posta di accantonamento già discussa nel punto precedente);
- L'assenza di costi valorizzati nelle componenti tariffaria "CARC" (costi afferenti alla riscossione delle tariffe, di pertinenza delle amministrazioni comunali), CCD (costi per crediti inesigibili) e "ACC" (costi per accantonamenti);
- L'assenza di "attività esterne extra RU". Come da indicazione della stessa società nella relazione di accompagnamento, le attività di cui trattasi sono state sempre fatturate alle Amministrazioni comunali separatamente rispetto ai PEF attraverso cui sono stati quantificati i costi ammessi a riconoscimento tariffario nella TARI. Pertanto, essendo di fatto dette attività

già fuori dal perimetro sottoposto a regolazione dell’Autorità, i corrispondenti costi e ricavi rendicontati nel bilancio 2019 sono stati considerati come “Attività diverse o extra perimetro 2019” e non come “Attività esterne”.

I valori riportati nella tabella precedente, ed afferenti al bilancio 2019, sono alla base sia della valorizzazione delle componenti di costo di competenza dell’anno 2021 sia del calcolo del conguaglio per l’anno 2019 (quantificato ai sensi dell’art. 15 del MTR).

Con riferimento ai ricavi il gestore rileva quanto riportato nella tabella seguente:

RICAVI BILANCIO 2019	Voce CE	Attività perimetro MTR	Attività extra ciclo RU	Attività extra perimetro	Totale bilancio
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>		<b>41.268.299</b>	-	<b>10.363.479</b>	<b>51.631.778</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>A1</b>	<b>41.268.299</b>	-	<b>9.240.181</b>	<b>50.508.480</b>
<i>di cui entrate tariffarie di cui da MTR (art. 5)</i>	A1	36.501.464	-	151.868	36.653.333
<i>di cui da vendita di materiale (AR)</i>	A1	952.281	-	-	952.281
<i>di cui da corrispettivi riconosciuti dal CONAI (AR<sub>CONAI</sub>)</i>	A1	3.814.554	-	-	3.814.554
<i>di cui altri ricavi iscritti in A1</i>	A1	-	-	9.088.313	9.088.313
<b>Variazioni rimanenze</b>	<b>A2</b>	-	-	-	-
<b>Variazioni lavori in corso su ordinazione</b>	<b>A3</b>	-	-	-	-
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>A4</b>	-	-	-	-
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>A5</b>	-	-	<b>1.123.298</b>	<b>1.123.298</b>

Tabella n. 3 – Analisi congruità ricavi bilancio COSMARI 2019

Le voci di ricavo riportate come “altri ricavi per vendita materiale” e “corrispettivi riconosciuti dal CONAI” sono quelle utilizzate per il calcolo dello “sharing” di cui all’art. 2.2 del MTR.

Si specifica infine in tal sede che, a seguito del processo di validazione, non è stato necessario apportare modifiche ai dati relativi ai costi operativi ed ai ricavi d’esercizio trasmessi in quanto si è riscontrata una piena aderenza alle fonti documentali obbligatorie nonché una piena aderenza alle regole del MTR.

### c) *Analisi del valore dei cespiti.*

L’ultima analisi condotta è stata quella di verificare che i dati dichiarati dal Gestore in termini di immobilizzazioni siano coerenti con i dati trasmessi dal bilancio. Ai sensi dell’art. 11 del MTR, il perimetro delle immobilizzazioni ammesse a riconoscimento tariffario comprende “*i soli cespiti in esercizio, acquisiti dall’esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono incluse le*

*immobilizzazioni in corso, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by”.*

La verifica di corrispondenza dei cespiti iscritti in bilancio fino al 31.12.2018 è stata operata nell’anno 2020, in occasione del primo aggiornamento tariffario ai sensi del MTR e pertanto in tale sede ci si limiterà a verificare la corrispondenza delle immobilizzazioni rendicontate nell’anno 2019. Più precisamente nella tabella seguente si riporta un prospetto che riconcilia i cespiti ammessi a riconoscimento tariffario, rispetto a quelli rilevati nel libro cespiti, con riferimento all’annualità 2019:

<b>Verifiche di coerenza investimenti in produzione 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Differenze</b>
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	697.407	695.039	-2.368
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	39.106.703	36.781.163	-2.325.541
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	2.720.957	2.772.017	51.061
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>37.083.154</b>	<b>34.704.184</b>	<b>-2.378.970</b>
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		195.516	195.516
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		5.367.229	5.367.229
Cessioni/Dismissioni nell'anno		251.475	251.475
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		135.647	135.647
<b>Attività Diverse</b>		<b>1.734.370</b>	<b>1.734.370</b>
<b>Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio</b>	<b>37.083.154</b>	<b>38.648.387</b>	<b>1.565.233</b>
<b>Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati</b>			<b>1.565.233</b>

*Tabella n. 4 – Immobilizzazioni 2019 gestore COSMARI*

In particolare, rispetto al totale delle immobilizzazioni in bilancio sono stati detratte quelle immobilizzazioni riferite a:

- Beni non operativi;
- Rivalutazioni economiche e monetarie, oneri promozionali, altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti;
- Avviamenti o costi per concessione, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime;
- Oneri capitalizzati di attività finanziarie, ivi compresi gli oneri e le commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento;
- Attività esterne al perimetro di regolazione ARERA o extra perimetro.

All’interno dei cespiti capitalizzati nel libro cespiti della società figurano anche i beni utilizzati con contratti di leasing che, per le finalità tariffarie sono stati riclassificati ed allocati nelle varie tipologie

di immobilizzazione definite nel MTR, in funzione della natura del bene per il quale la società ha sottoscritto il canone di leasing. Inoltre si ricorda la riclassificazione operata, relativamente all'impianto di scarica di Cingoli, dettagliatamente descritta nella relazione di accompagnamento presentata dal COSMARI Srl.

Con riferimento ai LIC (lavori in corso), coerentemente con le indicazioni del gestore, sono stati ammessi a riconoscimento tariffario un valore, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

<b>Immobilizzazioni in corso (31.12.2019)</b>	<b>COSMARI SRL</b>
<b>Saldo LIC</b>	<b>2.772.017</b>
di cui per saldi invariati da 4 anni	-
di cui per saldi invariati da 3 anni	96.235
di cui per saldi invariati da 2 anni	-
di cui per saldi invariati da 1 anno	2.675.782

*Tabella n. 5 – LIC gestore COSMARI ammessi a riconoscimento tariffario*

Alla luce di quanto premesso, non si rinvergono necessità di apportare variazioni ai dati di natura patrimoniale rilevati dal gestore. Secondo la logica regolatoria introdotta dal MTR, a partire dal 2018, l'ammortamento dei cespiti ammessi a riconoscimento tariffario, viene quantificato in funzione della vita utile regolatoria così come definita nell'art. 13 del MTR.